



20122013

Stagione di **prosa**

TEATRO **COMUNALE MANINI** NARNI



UMBERTO ORSINI
**LA LEGGENDA DEL
GRANDE INQUISITORE**
MERCOLEDÌ 24 OTTOBRE



SILVIO ORLANDO
IL NIPOTE DI RAMEAU
MARTEDÌ 20 NOVEMBRE



TEATRO DELLA TOSSE
LA REGOLA DEL GIOCO
DOMENICA 2 DICEMBRE



FRANCESCO BOLO ROSSINI
3 FAMIGLIE
GIOVEDÌ 24 GENNAIO_ ORE 21
VENERDÌ 25 GENNAIO_ ORE 15



ASCANIO CELESTINI
PRO PATRIA
VENERDÌ 15 FEBBRAIO



VALERIA VALERI_ PAOLO FERRARI
GIN GAME
MARTEDÌ 19 MARZO



FABRIZIO SACCOMANNO
IANCU,
GIOVEDÌ 21 MARZO_ ORE 15
FUORI ABBONAMENTO



BALLETTO DI ROMA
OTELLO
VENERDÌ 5 APRILE
UmbriaDanza

20122013

Stagione di **prosa**

TEATRO COMUNALE MANINI NARNI



diretto da Franco Ruggieri

Soci fondatori:
Regione dell'Umbria
Provincia di Perugia
Comune di Perugia
Comune di Terni
Comune di Foligno
Comune di Spoleto
Comune di Gubbio
Comune di Narni

Soci sostenitori:
Fondazione
Brunello Cucinelli
Unione Camere
di Commercio
dell'Umbria



**COMUNE DI
NARNI**

LA LEGGENDA DEL GRANDE INQUISITORE

MERCOLEDÌ 24 OTTOBRE_ORE 21



UMBERTO ORSINI

Il nome di Umberto Orsini è legato, nell'immaginario collettivo di una certa generazione, a una famosa interpretazione del giovane Ivan Karamazov nel romanzo sceneggiato degli anni settanta diretto da Sandro Bolchi per la televisione Italiana. In quella trasmissione il punto più memorabile era il pezzo comunemente noto come *La leggenda del Grande Inquisitore*. Partendo da questa memoria l'artista ripropone, in questa nuova messinscena che debutterà a Narni in prima nazionale, quello strepitoso passaggio di Dostoevskij, approfittando della sua maturità per darne una lettura che tiene conto della contemporanea presenza in scena dell'ideatore della leggenda, vale a dire il giovane Ivan Karamazov e del prodotto della sua fantasia, vale a dire il vecchio Inquisitore, entrambi interpretati dallo stesso Orsini tra memoria e finzione, tra nostalgia e sofferenza srotolando il suo suggestivo nastro di Krapp in chiave dostoevskiana.

di **Fëdor M. Dostoevskij**

da *I Fratelli Karamazov*
con Umberto Orsini e
Leonardo Capuano
regia Pietro Babina

una produzione
La Faustini Group

IL NIPOTE DI RAMEAU

MARTEDÌ 20 NOVEMBRE_ORE 21



SILVIO ORLANDO

Silvio Orlando porta in scena uno dei testi più divertenti e brillanti del Settecento francese. Il capolavoro satirico di Denis Diderot è la parabola grottesca di un musicista fallito, cortigiano convinto, amorale per vocazione. Nella sua imbarazzante assenza di prospettive edificanti, nella riduzione della vita a pura funzione fisiologica, Rameau riesce in maniera paradossale a ribaltare la visione del bene e del male, del genio e della mediocrità, della natura umana e delle possibilità di redimerla. Rameau manca dai nostri teatri dagli inizi degli anni novanta, un ventennio di profonde mutazioni nel corpo della nostra società civile, le sue contorsioni intellettuali assumono quindi nuovo e violento impatto e nuovi motivi di divertimento.

"Silvio Orlando ha creduto in un Rameau anti-eroe e lo vivacizza con un fuoco di fila di argomentazioni condite da pantomime esilaranti, divertendo il pubblico del tutto esaurito che lo applaude a scena aperta."

Toni Colotta, Avvenire

di **Denis Diderot**

adattamento Edoardo Erba e
Silvio Orlando
con Silvio Orlando, Amerigo
Fontani, Maria Laura Rondanini
regia Silvio Orlando
scene Giancarlo Basili
costumi Giovanna Buzzi

una produzione
Cardellino

LA REGOLA DEL GIOCO

DOMENICA 2 DICEMBRE_ORE 21



La regola del gioco racconta le vicende parallele di sette personaggi: una ragazza, una coppia di trentenni, una coppia di ragazze omosessuali e una coppia di anziani. L'amore, le insicurezze, le paure, i rancori, i tradimenti e le bugie sono descritte sotto la lente di ingrandimento della quotidianità. La famiglia tradizionale è destrutturata così come la comunicazione è filtrata e anestetizzata dalla tecnologia. La realtà si confonde e diventa quasi indecifrabile, anche nelle sue manifestazioni più fisiche come l'amore.

"Nulla è fuori posto in questa commedia all'italiana figlia di questo tempo, immersa totalmente nella nostra triste e veloce epoca, destinata a incantare gli spettatori, che si nascondono persino da se stessi, riconoscendosi in uno dei sette personaggi o più semplicemente in una delle loro tante azioni. C'è chi si sente urlare, chi rivede l'amante, chi avverte un pianto noto, chi si emoziona per gesti familiari o chi non vuol né ritrovare né ricordare, preferendo esser soltanto uno spettatore. Mai però potrà dirsi annoiato. Sarebbe anche un bugiardo." *Teatro Org*

di **Elisa D'Andrea**

con Silvia Bottini, Linda Caridi, Bruno Cereseto, Sara Cianfriglia, Andrea Di Casa, Sara Nomellini, Lucia Schierano
regia Emanuele Conte
costumi Daniele Sulewicz
luci Tiziano Scali
movimenti coreografici Michela Poggi

una produzione
Teatro della Tosse

3 FAMIGLIE

GIOVEDÌ 24 GENNAIO_ORE 21
VENERDÌ 25 GENNAIO_ORE 15

SEI COME SEI_IL VOTO DI ORANGE_UOMO NELLA NEVE



una produzione
Teatro Stabile
dell'Umbria

CLAUDIO BELLANTI
FAUSTO CABRA
VALENTINA BARTOLO

Relazioni tra parenti, mogli, mariti, fratelli, genitori e figli. Generazioni a confronto, che si trovano comicamente intrappolate nell'incapacità di comunicare.

Tre storie apparentemente normali, frammenti quotidiani della vita di tre famiglie comuni. Come ogni famiglia, anche quelle rappresentate nei tre atti unici di Israel Horovitz, vivono affetti e amori complicati, conflitti inevitabili e paradossali, tenerezze e incomprensioni, scontri generazionali, segreti, bugie, paure, sogni e aspettative. Osservando a fondo tra le pieghe del quotidiano, l'autore riesce a trasformare i gesti e i comportamenti ordinari in storie esemplari. Mescolando delicatezza e senso dell'ironia a una lucida ed originale capacità di osservazione, Israel Horovitz mette sotto una lente d'ingrandimento i rapporti e le relazioni familiari, rivelando gli aspetti più curiosi, crudeli, commoventi e divertenti del privato.

di **Israel Horovitz**

con Francesco "Bolo" Rossini, Rossana Carretto, Claudio Bellanti, Anna Ferzetti, Fausto Cabra, Valentina Bartolo, Olivia Volpi
adattamento, regia e design Andrea Paciutto
musiche originali Julia Kent
video Luca Valentino Paluella

una produzione
Teatro Stabile dell'Umbria
Compagnia Horovitz-Paciutto

PRO PATRIA

VENERDÌ 15 FEBBRAIO _ORE 21

una produzione
Teatro Stabile
dell'Umbria

ASCANIO CELESTINI

In questo racconto teatrale, che vede il sostegno del Teatro Stabile dell'Umbria, l'artista ricuce i fili della storia del nostro paese, ritrovando quella scintilla intellettuale e politica che ha dato vita a un'esperienza lunga e dolorosa, un percorso che ha coinvolto uomini e donne uniti da un grande ideale: fare l'Italia.

"Dopo aver raccontato la fabbrica, la guerra, i manicomi, il cantastorie romano spazza via tutta la retorica che ha accompagnato le celebrazioni dei 150 anni dell'Unità gettando un ponte ardito tra Risorgimento e carcere. Celestini snocciola con quel suo flusso rapido e martellante di parole, accarezzato da intercalari che ritornano come mantra, storie lontane di papi tiranni in fuga e giovani eroi rivoluzionari morti ammazzati a nemmeno vent'anni dalle baionette francesi, chiamate da sua santità. Affabulazione ipnotica che, per contenuti, si spinge qui sempre più all'estremo, verso posizioni che non fanno sconti."

Simona Spaventa, la Repubblica

uno spettacolo di
Ascanio Celestini

con Ascanio Celestini
suono Andrea Pesce

una produzione
Fabbrica
Teatro Stabile dell'Umbria

GIN GAME

MARTEDÌ 19 MARZO _ORE 21

VALERIA VALERI
PAOLO FERRARI

Una simpatica commedia giocata con maestria su vari stati d'animo e pervasa da una comicità esilarante, che solo due grandi attori, esperti del "gioco" del teatro come Valeria Valeri e Paolo Ferrari, potevano portare alla ribalta scoprendone tutte le sfumature.

Weller, ricercatore di mercato in pensione, insegna a Fonsia, un'anziana puritana figlia di un pastore metodista, il gioco di carte Gin nel quale da sempre eccelle, ma mentre per la donna è un passatempo come un altro, un'occasione per scambiare qualche parola, per Weller, vittima di un passato fatto di delusioni, di frustrazioni economiche e personali, rappresenta l'ultima possibilità di dimostrare al mondo che lui conta ancora qualcosa, di non essere un perdente assoluto. Ed ecco che le mani di Gin diventano altrettante tappe di un gioco della vita.

di **D.I. Coburn**

con Valeria Valeri, Paolo Ferrari
regia Francesco Macedonio
scene Bruno Garofalo
costumi Maria Grazia Nicotra
musiche Massimiliano Forza
arrangiamenti Fabio
Valdemarin

una produzione
La Pirandelliana - L'Incredibile

IANCU,

UN PAESE VUOL DIRE

GIOVEDÌ 21 MARZO _ORE 15
FUORI ABBONAMENTO



FABRIZIO SACCOMANNO

Attraverso gli occhi di un bambino di otto anni viene ricostruito il mosaico del ricordo: uno strano e deformato affresco del profondo Sud. Un sud che oggi non c'è più, piazze e comunità che si sono svuotate e si sono imbarbarite, o sono state svendute.

Con quegli occhi a volte spalancati, altre socchiusi, altre ancora addormentati e in sogno, si racconta un mondo, frammenti di storia e di uomini e di donne, di battaglie tra bande e rivali e giochi pericolosi.

Nessuna cartolina, nessuna nostalgia: è un mondo duro, cupo, eppure comico e grottesco. Un mondo fotografato un attimo prima di scomparire. Un mondo di figure mitiche, contadini, preti, nonni, libellule, giornaletti e una gran voglia di diventare grandi, chissà poi perché.

progetto **Fabrizio Saccomanno**

testo Francesco Niccolini e
Fabrizio Saccomanno
regia Salvatore Tramacere
scenografia Lucio Diana

una produzione
Koreja-Teatro Stabile d'Innovazione
(Lecce)

OTELLO

VENERDÌ 5 APRILE _ORE 21



Umbria Danza

Un'altra prova vinta per il coreografo Fabrizio Monteverde nel suo confronto con i drammi di Shakespeare, dopo il bellissimo *Giulietta e Romeo* di alcuni anni fa.

Otello è ambientato in un porto di mare, dalle suggestioni fassbinderiane, uno scenario che si presta a suggerire il continuo brulicare di persone provenienti da mondi diversi, che per un attimo intrecciano le loro storie e le loro passioni, senza remore e regole. La musica appassionata, languida e sensuale di Antonín Dvořák, esalta la capacità dei danzatori di creare forti suggestioni visive e caratterizzazioni potenti dei personaggi.

"*Otello* del Balletto di Roma è stupendo. Ballerini splendidi, belli, precisi e appassionati per un lavoro che, senza tradire Shakespeare, trasforma la tragedia del moro di Venezia in un canto struggente sull'amore e il desiderio." *Silvia Poletti*, DelTeatro.it

Balletto di Roma
Ente Nazionale del Balletto

coreografia e scene
Fabrizio Monteverde
musica Antonín Dvořák
costumi Santi Rinciari
light designer Emanuele
De Maria
maître de ballet
Piero Rocchetti

una produzione
Balletto di Roma
Ente Nazionale del Balletto
direzione artistica Walter Zappolini

ABBONAMENTI COME DOVE E QUANDO

L'ABBONAMENTO CONVIENE!
UN POSTO SICURO E MIGLIORE!

UFFICIO CULTURA TEATRO COMUNALE

Via Garibaldi (1° piano)
tel. 0744.726362
cell. 329.2506720

da lunedì a venerdì dalle
8,30 alle 13 **il lunedì e il
mercoledì** dalle 15 alle 18.

PRELAZIONE PER GLI ABBONATI DELLA SCORSA STAGIONE

da lunedì 1 a
mercoledì 10 ottobre.

VENDITA TESSERE PER I NUOVI ABBONATI

da giovedì 11
a martedì 23 ottobre.

ABBONAMENTO 7 SPETTACOLI

POLTRONA e POSTO PALCO CENTRALE

Intero € 91
Ridotto € 70 SOTTO 25 E SOPRA 60 ANNI

POSTO PALCO LATERALE

Intero € 70
Ridotto € 63 SOTTO 25 E SOPRA 60 ANNI

Gli abbonati alla Stagione di Prosa, presentando la tessera di abbonamento, avranno la possibilità di acquistare i **biglietti ridotti** per assistere agli spettacoli delle altre Stagioni di Prosa organizzate dal Teatro Stabile dell'Umbria.

Il Teatro Stabile dell'Umbria e il Comune di Narni si riservano di modificare il programma qualora intervengano cause di forza maggiore.

ABBONAMENTO SCUOLA

3 SPETTACOLI SOLO 24 EURO

UN'OFFERTA INTERESSANTE

Ideale per gli studenti
che vogliono approfondire in teatro i programmi affrontati nel corso dei loro studi.

UN POSTO SICURO

L'Abbonamento Scuola
dà diritto alla scelta di un posto fisso.

UN PREZZO VANTAGGIOSO

L'Abbonamento Scuola
è economicamente molto vantaggioso:
solo € 8 a spettacolo!

Per sottoscrivere l'Abbonamento Scuola contattare l'**Ufficio Cultura Teatro Comunale**
Via Garibaldi (1° p.)
tel. 0744.726362
cell. 329.2506720.

L'Abbonamento Scuola
può essere acquistato dagli studenti di ogni ordine e grado di età inferiore ai 20 anni.

L'Abbonamento Scuola
dà diritto alla scelta di un posto fisso fino a esaurimento disponibilità.

3 SPETTACOLI

LUNEDÌ 22 OTTOBRE_ORE 17
**LA LEGGENDA DEL
GRANDE INQUISITORE**
di Fëdor M. Dostoevskij
regia Pietro Babina

VENERDÌ 25 GENNAIO_ORE 15
3 FAMIGLIE
di Israel Horovitz
regia Andrea Paciutto

GIOVEDÌ 21 MARZO_ORE 15
IANCU,
progetto di
Fabrizio Saccomanno
regia Salvatore Tramacere

BIGLIETTI COME E QUANDO

PREVENDITA BIGLIETTI

UFFICIO CULTURA TEATRO COMUNALE

Via Garibaldi (1° piano)
tel. 0744.726362-329.2506720

**nei due giorni precedenti
lo spettacolo** (sabato e festivi esclusi)
dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 13;
lunedì e mercoledì dalle 15 alle 18

BOTTEGHINO DEL TEATRO COMUNALE

Tel. 0744.726362

il giorno dello spettacolo
dalle 20

PRENOTAZIONI TELEFONICHE

BOTTEGHINO TELEFONICO REGIONALE DEL TEATRO STABILE DELL'UMBRIA

tel. 075 57542222 **tutti i giorni feriali**
dalle 16 alle 19 fino al giorno
precedente lo spettacolo.

È possibile acquistare i biglietti
mediante carta di credito o prenotarli
ritirandoli in teatro **mezz'ora prima**
dell'inizio dello spettacolo.

**Agli abbonati e agli spettatori non sarà consentito
l'ingresso in sala a spettacolo iniziato.**

PREZZI BIGLIETTI

	INTERO	RIDOTTO sotto 25 e sopra i 60 anni
POLTRONA E POSTO PALCO CENTRALE	€ 18	€ 15
POSTO PALCO LATERALE	€ 15	€ 13
LOGGIONE	€ 10	

LAST MINUTE UNIVERSITA'

**IL GIORNO DELLO SPETTACOLO
DALLE ORE 20**

PLATEA € 10 (anziché € 15)

L'offerta è riservata agli studenti universitari
dietro presentazione del libretto.



Newsletter con tutti gli appuntamenti della settimana. Richiedila
lasciando il tuo indirizzo email al botteghino del teatro o scrivendo a:
ufficiostampa@teatrostabile.umbria.it

IL TEATRO STABILE DELL'UMBRIA È SU FACEBOOK



diretto da Franco Ruggieri

Soci fondatori:
Regione dell'Umbria
Provincia di Perugia
Comune di Perugia
Comune di Terni
Comune di Foligno
Comune di Spoleto
Comune di Gubbio
Comune di Narni

Soci sostenitori:
Fondazione Brunello Cucinelli
Unione Camere di Commercio
dell'Umbria



**COMUNE DI
NARNI**

Via del Verzaro, 20
06123 Perugia
Tel. 075 575421
Fax 075 5729039

www.teatrostabile.umbria.it
tsu@teatrostabile.umbria.it

UFFICIO CULTURA

Teatro Comunale Manini
Via Garibaldi (1° piano)
Tel. 0744.726362
Cell. 329.2506720

ufficio.cultura@comune.narni.tr.it
www.comune.narni.tr.it